



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

AVVISO PUBBLICO L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DELLA QUOTA A GESTIONE STATALE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DI CUI ALL'ARTICOLO 48 DELLA LEGGE 20 MAGGIO 1985, N. 222, ALLA LUCE DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 46-BIS DEL DECRETO-LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 19 DICEMBRE 2019, N. 157

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

L'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, prevedendo che, al fine di ridurre i divari territoriali e di perseguire un'equa distribuzione territoriale per gli interventi straordinari relativi alla ristrutturazione, al miglioramento, alla messa in sicurezza, all'adeguamento antisismico e all'incremento dell'efficienza energetica degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, la quota attribuita dell'otto per mille destinata all'edilizia scolastica è divisa in tre parti di pari importo in relazione alle aree geografiche del Nord (per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna), del Centro e Isole (per le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna) e del Sud (per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria).

L'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento è demandata al Ministero dell'istruzione. Al riguardo, con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2021, n. 204 è stato stabilito che la selezione degli interventi fosse demandata ad apposito avviso pubblico.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare richiesta di contributo tutti gli enti locali per il finanziamento di interventi urgenti per la messa in sicurezza di edifici pubblici ad uso scolastico di propria competenza.
2. Ciascun ente locale può fare richiesta di contributo per un progetto.
3. Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto candidato non può superare la somma complessiva di euro € 400.000,00.
4. Il progetto candidato può essere riferito esclusivamente ad un solo edificio pubblico per le finalità di cui all'articolo 1.
5. Il progetto deve riguardare:
 - interventi conseguenti a episodi certificati di crollo di solai e controsoffitti;
 - interventi urgenti a seguito di eventi sismici, calamitosi o eccezionali e non prevedibili;
 - interventi necessari per il ripristino delle condizioni di agibilità a seguito di chiusura, precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, disposta da Autorità competente;
 - interventi indispensabili per garantire il diritto allo studio e il regolare svolgimento dell'attività didattica.
6. L'edificio oggetto di intervento non deve essere destinatario di altro finanziamento pubblico per la messa in sicurezza dello stesso edificio e non deve essere inserito in altri decreti o ordinanze, anche di Protezione civile, o in altri piani volti alla messa in sicurezza a seguito di eventi sismici e calamitosi.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

ART. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. I comuni interessati, tramite il legale rappresentante o suo delegato, devono far pervenire la propria candidatura, utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica, pena la non ammissione alla presente procedura, nell'apposita pagina dedicata del sito di edilizia scolastica al seguente *link*: https://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/fin-8-x-mille.shtml entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **22 dicembre 2021** inserendo i seguenti dati:
 - 1) la denominazione dell'ente (comune o unione di comuni);
 - 2) tipologia di intervento tra quelle indicate nell'articolo 2, comma 5, del presente avviso;
 - 3) l'importo di finanziamento richiesto nel rispetto dei limiti previsti all'art. 2;
 - 4) anno di costruzione dell'edificio oggetto di intervento;
 - 5) indicazione del CUP (stato attivo e non provvisorio) generato per tale richiesta di finanziamento;
 - 6) assenza di idonea soluzione per garantire la continuità dell'attività didattica;
 - 7) numero di studentesse e studenti che beneficiano dell'intervento.
2. La mancanza di una sola delle dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 9 comporta l'esclusione dalla presente procedura e l'impossibilità di procedere all'assegnazione dei punteggi di cui al successivo articolo 4.
3. Il portale per l'inserimento dei dati **sarà accessibile dalle ore 10.00 del 29 novembre 2021 e fino alle ore 15.00 del giorno 22 dicembre 2021**.
4. Dato il consistente numero di enti locali cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare un sovraccarico della rete si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile premurandosi poi eventualmente di completare, modificare e controllare l'esattezza dei dati in prossimità della scadenza fissata al fine di inoltrare la candidatura entro i termini previsti.
5. La candidatura dovrà essere inoltrata da parte del legale rappresentante dell'ente locale o suo delegato e dopo l'inoltro il sistema garantirà il rilascio di apposita ricevuta che sarà cura dell'ente locale conservare quale prova di partecipazione.

ART. 4 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La valutazione delle candidature al fine di poter ottenere il contributo richiesto avverrà sulla base dei seguenti criteri:
 - 1) numero di studenti presenti nell'edificio scolastico oggetto di candidatura (max 25 punti):
 - oltre 1.001 studenti: 25 punti;
 - da 501 a 1.000 studenti: 18 punti;
 - da 201 a 500 studenti: 10 punti;
 - da 61 a 200 studenti: 5 punti;
 - fino a 60 studenti: 0 punti;
 - 2) vetustà dell'edificio scolastico adibito a uso scolastico con particolare riferimento agli edifici costruiti prima del 1970 (max 20 punti):
 - prima e fino al 1970: 20 punti;
 - dal 1971 al 1980 incluso: 15 punti;
 - dal 1981 al 1990 incluso: 10 punti;
 - dal 1991 al 2000 incluso: 5 punti;
 - dopo il 2001: 0 punti;
 - 3) dichiarazione di inagibilità e chiusura dell'edificio scolastico oggetto di candidatura di data precedente alla pubblicazione del presente avviso (max 10 punti):



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- presenza: 10 punti;
 - assenza: 0 punti;
- 4) tipologie di interventi (max 45 punti):
- interventi conseguenti a episodi certificati di crollo di solai e controsoffitti: 45 punti;
 - interventi urgenti a seguito di eventi sismici, calamitosi o eccezionali e non prevedibili: 35 punti;
 - interventi necessari per il ripristino delle condizioni di agibilità a seguito di chiusura disposta da Autorità competente: 30 punti;
 - altri interventi indispensabili per garantire il diritto allo studio e il regolare svolgimento dell'attività didattica: 12 punti.
2. Le graduatorie sono redatte per aree geografiche del Nord (per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna), del Centro e Isole (per le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna) e del Sud (per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria).
3. Si precisa che a parità di punteggio precede l'ente la cui candidatura sia pervenuta per prima temporalmente.
4. Saranno ammessi a finanziamento tutti gli enti con candidatura ammissibile in ordine di graduatorie e nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna area geografica.

ART. 5 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Le graduatorie sono approvate con decreto del Ministero dell'istruzione.
2. Gli enti beneficiari riceveranno da parte del Ministero la comunicazione di avvenuto finanziamento nonché termini e modalità di rendicontazione degli interventi.
3. Le erogazioni sono disposte dal Ministero dell'istruzione in favore degli enti locali beneficiari con le seguenti modalità:
 - fino al 30% del finanziamento, quale anticipazione, a richiesta dell'ente locale beneficiario;
 - il saldo a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e previa approvazione della contabilità finale.
4. Per le erogazioni, gli enti locali beneficiari trasmettono la relativa documentazione al Ministero dell'istruzione utilizzando il sistema di monitoraggio e rendicontazione predisposto e disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione dedicato all'edilizia scolastica a cui si accederà tramite credenziali SPID o credenziali MI già acquisite al 28 febbraio 2021.

ART. 6 – ALTRE INFORMAZIONI

1. La trasmissione della candidatura non impegna il Ministero dell'istruzione a dare seguito all'erogazione del contributo né ad alcun indennizzo di sorta.
2. Il Ministero dell'istruzione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese anche ai fini della verifica di congruità tecnico-economica degli interventi nonché del rispetto di quanto previsto all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in relazione al progetto candidato.
3. Il Ministero dell'istruzione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. I dati raccolti con le candidature saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

del 2016, anche al fine di consentire l'aggiornamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

5. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo, dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e per la scuola digitale.
6. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:
06.5849.2778-3382 – email: dgefid.segreteria@istruzione.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Simona Montesarchio'.